

IL DOCUMENTO / A OTTOBRE FESTIVAL IN CASTELLO

Carta dell'acqua "Diritto di tutti"

UN CONTRIBUTO per la Carta di Milano, tutto incentrato sull'acqua e su quanto la sua accessibilità influenzi le disuguaglianze nel mondo. La partecipata del Comune **Mmspa**, Ato e Utilitalia hanno elaborato un documento insieme con la fondazione Feltrinelli che entra nel merito del tema, strettamente collegato con l'edizione di Expo. «Non smettiamo di sperare che si realizzi quell'istituzione così importante come l'Agenzia mondiale dell'acqua, che potrebbe essere lo strumento per mettere a disposizione i saperi e le conoscenze a tutta l'umanità», spiega l'ad di **Mm Davide Corriere**. L'obiettivo principale: «Acqua pulita ed accessibile per tutti, sconfiggere gli sprechi e gestire questa risorsa così unica e vitale in maniera equa e sostenibile». Il contributo, il 111esimo allegato della Carta, è aperto alla sottoscrizione di altri soggetti italiani e esteri operanti nel settore idrico. A oggi ha già visto l'adesione di oltre 40 aziende e al termine di Expo sarà presentato all'Onu come parte del lascito immateriale dell'Esposizione.

Tra le azioni proposte dal protocollo, l'adozione di azioni responsabili nell'attività di fornitura, investimenti nella ricerca e la creazione di reti di collaborazione nell'interesse di tutti. «Noi abbiamo la fortuna di non avere questo problema — dice l'assessore Pierfrancesco Maran alludendo alla scarsità dell'acqua —, ma l'abbondanza non può essere una scusa per utilizzarla male». Intanto il prossimo ottobre, nella prima settimana del mese, proprio in questo ambito al Castello Sforzesco verrà organizzato il primo "Festival dell'acqua".

(m.p.)



In alto una delle case dell'acqua installate al sito Expo

